

## Tutto Livorno

[Piombino, il romanzo è ambientato in città](#)

### Il nuovo libro di Massimo Boddi

**E' in libreria** il secondo romanzo dell'autore toscano Massimo Boddi (nella foto). Dopo 'Misericordia puttana' Boddi torna alle stampe con 'Gli scarafaggi non si nascondono in casa' (la Bussola). Con la prefazione del giornalista e critico musicale Ernesto Assante, il romanzo è un affresco generazionale sull'età d'oro di quattro amici ventenni che intraprendono avventure urbane, sullo sfondo della crisi dell'acciaieria a Piombino del 1992. A trent'anni dallo storico sciopero dell'acciaio a Piombino, il romanzo racconta le vicende di quattro amici ventenni un po' sbandati e ricorda l'eroica mobilitazione degli operai che ha animato le cronache locali e nazionali nell'inverno caldo a cavallo tra il 1992 e '93. La musica è parte integrante della storia, «è in tutto il romanzo, alle volte presente, alle volte solo evocata, in grado di avvolgere il racconto e farlo andare in direzioni diverse di volta in volta. Boddi è bravo, tagliente, romantico, vuole bene ai suoi personaggi e gli dà vita in maniera esemplare», scrive nella prefazione Assante. «Lo



sciopero dell'acciaio del '92 è nei miei ricordi – racconta Boddi – Quell'inverno resta una pietra miliare per chi, come me, è nato e cresciuto in una città industriale. Sono passati trent'anni, ma non è un romanzo di memoria storica. Volevo raccontare con ironia una realtà che cambia, attraverso gli occhi di quattro ventenni scanzonati. . «Si può scrivere un romanzo rock ambientato a Piombino? – si chiede Assante nella prefazione – Sì e Boddi ce lo dimostra con questo suo lavoro».